



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 33 DEL 23/04/2019**

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL' ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno 2019 addì 23 del mese di 04 alle ore 13:10 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Assente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
ZOBOLI ELENA	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SCIANNACA MARIO in qualità di Vice Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con voti espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità.

Unità Proponente: SERVIZIO RAGIONERIA

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL' ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

RICHIAMATA la Deliberazione di C.C. n. 58 del 18.12.2017 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, il quale stabilisce che:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuato in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

RICHIAMATO altresì, l'art. 228, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000, il quale stabilisce che:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"

RICHIAMATO l'art. 175, comma 5 bis lett e), del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che



Comune di
VIGARANO MAINARDA

le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del D. Lgs. 3/6/2011 n. 118 possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto, in deroga al comma 3 del citato art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO, pertanto, che in base a quanto sopra riportato nonché al punto 9 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità - del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

CONSIDERATO che il servizio finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota prot. n. 2838 del 23.02.2018 ha trasmesso a tutti i Responsabili di Settore dell'Ente le stampe dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 relativi ai capitoli di competenza, richiedendo al contempo di procedere all'individuazione dell'importo dei residui di propria competenza, da collocare nelle sotto elencate tipologie:

- 1) residui da mantenere iscritti in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio di imputazione;
- 2) residui da cancellare in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate o economie di spesa;
- 3) residui da reimputare agli esercizi successivi in quanto corrispondenti ad obbligazioni impegni/accertamenti non esigibili nell'esercizio di imputazione;

VISTI i prospetti rimessi dai Responsabili di settore debitamente sottoscritti, depositata agli atti del Settore Ragioneria, attestanti gli importi dei residui indicati nelle stampe medesime afferenti agli esercizi 2018 e precedenti, da mantenere a residui, da cancellare o reimputare ad esercizi successivi con indicazione dell'anno di reimputazione, in conformità ai principi contabili dettati dall'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che il mantenimento di entrate e spese a residuo, accertate e impegnate negli esercizi 2018 e precedenti, attestanti l'esigibilità delle entrate secondo i principi contabili dell'armonizzazione e delle spese in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, equivale a dichiarazione di responsabilità di ciascun Capo-Settore, valutabile ad ogni fine di legge;

RILEVATO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il Settore Finanziario ha condotto in collaborazione con i diversi settori comunali, un'analisi al fine di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa vigente;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2018

PRESO ATTO che il Servizio Finanziario, viste le comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

VISTE, pertanto, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 evidenziate nei seguenti elenchi:

- Elenco dei residui attivi Allegato A;
- Elenco dei residui attivi eliminati Allegato A1;
- Elenco Residui Passivi Allegato B;
- Elenco Residui passivi eliminati Allegato B1;
- Riepilogo Elenco Residui Attivi Allegato C;
- Riepilogo Elenco Residui Passivi Allegato D;
- Elenco re imputazioni impegni Allegato E;
- Elenco variazioni, a seguito delle re- imputazioni effettuate, da apportare al Bilancio di Previsione 2018-2020 Allegato F;
- Riepilogo elenco variazioni da apportare da apportare al bilancio di revisione 2018-2020 allegato G;
- Elenco variazioni a seguito delle re-imputazioni effettuare, da apportare al bilancio di Previsione 2019-2021 allegato H;
- Riepilogo Elenco variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 Allegato I;
- Elenco residui attivi reimputati correlato a contestuale reimputazione del residuo passivo Allegato L;
- Elenco residui passivi reimputati correlati a contestuale reimputazione del residuo attivo Allegato L1;

CONSIDERATO che le reimputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di parte capitale comportano variazioni al Bilancio di Previsione 2018 ammesse dall'art. 175, comma 5 bis lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000, per consentire la successiva reiscrizione nella parte entrata del fondo pluriennale vincolato, come sopra determinato e nella parte spesa delle corrispondenti voci da re imputare nell'esercizio 2019;

CONSIDERATO, inoltre, che la reimputazione di parte capitale di entrate soggette a rendicontazione correlate a spese per il medesimo importo non comporta la reiscrizione di FPV;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, sia di parte corrente che di parte capitale, risulta determinato come segue: 790,180,97

Di cui :

FPV di spesa parte corrente: €. 356.346,15

FPV di spesa parte capitale €. 433.834,82

INTESO, in conseguenza all'adozione del presente atto, dare mandato al Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale di procedere alla reiscrizione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa eliminati in quanto non esigibili al 31/12/2018 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

VISTO il Regolamento di Contabilità;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DATO ATTO che nessun componente della Giunta Comunale ha dichiarato di essere in posizione di conflitto di interessi;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile del Settore Finanze e Bilancio;

Visto il parere dell'organo di revisione, verbale n. 6 del 18/04/19 che si allega alla presente All. M);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risulta dai allegati dalla A alla lett. F, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Elenco dei residui attivi Allegato A;
 - Elenco dei residui attivi eliminati Allegato A1;
 - Elenco Residui Passivi Allegato B;
 - Elenco Residui passivi eliminati Allegato B1;
 - Riepilogo Elenco Residui Attivi Allegato C;
 - Riepilogo Elenco Residui Passivi Allegato D;
 - Elenco re imputazioni impegni Allegato E;
 - Elenco variazioni, a seguito delle re- imputazioni effettuate, da apportare al Bilancio di Previsione 2018-2020 Allegato F;
 - Riepilogo elenco variazioni da apportare al bilancio di revisione 2018-2020 allegato G;
 - Elenco variazioni a seguito delle re-imputazioni effettuare, da apportare al bilancio di Previsione 2019-2021 allegato H;
 - Riepilogo Elenco variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 Allegato I;
 - Elenco residui attivi reimputati correlato a contestuale reimputazione del residuo passivo Allegato L;
 - Elenco residui passivi reimputati correlati a contestuale reimputazione del residuo attivo Allegato L1;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 -esercizio a cui si riferisce il rendiconto- le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

4) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 25.01.2019, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali;

5) di quantificare, a seguito delle operazioni complessivamente poste in essere relativamente alla reimputazione contabile delle poste del Bilancio 2018 sulla base della loro esigibilità, il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2018 pari a €. 790.180,97

Di cui :

- FPV di spesa parte corrente: €. 356.346,15
- FPV di spesa parte capitale €. 433.834,82

6) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

7) di prendere atto del parere espresso dal Revisore dei conti con verbale n. 6 del 19.04.19 all. M);

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziari al (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio Allegato n. 8/1 al D.Lgs. 118/2011 e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

9) di dare atto il responsabile del procedimento è il Capo Settore Finanze e Bilancio D.ssa Angela Caselli e che la stessa non ha fatto pervenire notizie o dichiarazioni circa un eventuale conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6/bis della L. 241/90 e s.m.i.;

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Vice Sindaco
SCIANNACA MARIO

Il Segretario Comunale
MUSCO ANTONINO



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

Provincia di FERRARA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia Zeppa

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 187/04/2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018.

Ricevuta in data 15/04/2019 la proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011", unitamente agli allegati A), A1), B), B1), C), D), E), F), G), H), I), L), L1).

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifico evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuato incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che il Servizio finanziario ha condotto in collaborazione con i diversi settori/servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa al fine di riallineare i valori all'effettiva consistenza in base alla loro scadenza e conseguentemente di fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2018 e dagli esercizi precedenti.

Vista la richiamata proposta di deliberazione di Giunta comunale e i vari documenti allegati, così riepilogati:

- Allegato A "Elenco Residui Attivi";
- Allegato A1 "Elenco Residui Attivi eliminati";
- Allegato B "Elenco Residui Passivi";
- Allegato B1 "Elenco Residui Passivi eliminati";
- Allegato C "Riepilogo Elenco Residui Attivi";
- Allegato D "Riepilogo Elenco Residui Passivi";
- Allegato E "Elenco reimputazioni impegni";
- Allegato F "Elenco variazioni", a seguito delle reimputazioni effettuate, da apportare al Bilancio di Previsione 2018-2020;
- Allegato G "Riepilogo Elenco variazioni" da apportare al Bilancio di Previsione 2018-2020;
- Allegato H "Elenco variazioni", a seguito delle reimputazioni effettuate, da apportare al Bilancio di Previsione 2019-2021;
- Allegato I "Riepilogo Elenco variazioni" da apportare al Bilancio di Previsione 2019-2021;
- Allegato L "Elenco reimputazioni accertamenti correlate a impegni";
- Allegato L1 "Elenco reimputazioni impegni correlate a accertamenti".

L'Organo di revisione nella riunione del 28 marzo tenutasi presso l'Ente e nei giorni successivi ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento, in base al criterio della significatività finanziaria, come da carte di lavoro acquisite agli atti.

1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2018, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2018	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti residui competenza 2018	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 3.310.844,15	€ 3.293.062,19	€ 17.781,96	€ 0,00
Titolo 2	€ 423.123,11	€ 423.123,11	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 2.154.296,33	€ 1.221.541,06	€ 932.755,27	€ 0,00
Titolo 4	€ 893.726,59	€ 676.259,40	€ 217.467,19	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 859.190,76	€ 848.756,48	€ 10.434,28	€ 0,00
TOTALE	€ 7.641.180,94	€ 6.462.742,24	€ 1.178.438,70	€ 0,00

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2018, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2019	2020	2021
Titolo 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non risultano entrate accertate nel 2018 e non esigibili nel medesimo esercizio.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2018, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti residui competenza 2018	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 5.802.037,84	€ 5.104.973,27	€ 697.064,57	€ 392.346,15
Titolo 2	€ 538.271,49	€ 404.516,88	€ 133.754,61	€ 433.834,82
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 83.074,57	€ 83.074,57	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 859.190,76	€ 768.900,61	€ 90.290,15	€ 0,00
TOTALE	€ 7.282.574,66	€ 6.361.465,33	€ 921.109,33	€ 826.180,97

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2019	2020	2021
Titolo 1	€ 392.346,15	€ 392.346,15	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 433.834,82	€ 433.834,82	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 826.180,97	€ 826.180,97	€ 0,00	€ 0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si tenga, inoltre, presente che il comma 880 dello Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha consentito di spostare al 2018 l'accantonamento nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016. Le riserve accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 che sono state conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 perché l'ente disponeva di un progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma dei lavori, confluiscono nel risultato di amministrazione se nell'esercizio 2018 non sono stati assunti i relativi impegni di spesa.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, nella tabella sottostante sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	€ 0,00	Titolo 1	€ 0,00
Titolo 2	€ 0,00	Titolo 2	€ 89.250,00
Titolo 3	€ 0,00	Titolo 3	€ 0,00
Titolo 4	€ 89.250,00	Titolo 4	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	Titolo 5	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00		
Titolo 7	€ 0,00		
TOTALE	€ 89.250,00		€ 89.250,00

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 826.180,97.

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019:

FPV 2018 SPESA CORRENTE	€ 392.346,15
FPV 2018 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 433.834,82
FPV 2018 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 826.180,97

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Si procederà in sede di rendiconto a verificare il dettaglio del FPV finale di spesa 2018 di parte corrente.

L'Organo di revisione rammenta che il FPV spesa deve essere costituito ai sensi:

- del principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- del principio contabile 4/2, punto 5.4. 8 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate

nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2018;

- del principio contabile 4/2, punto 5.4. 9 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3, comma 1, lettera 11) D.Lgs. 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2019, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CDN IL CDNT0 DEL BILANCIO 2017

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2017, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	288.591,72	38.799,95	-52.251,38	197.540,39
Titolo 2	29.630,99	0,00	0,00	29.630,99
Titolo 3	1.547.921,16	472.308,98	-47.755,38	1.027.856,80
Titolo 4	468.838,57	0,00	0,00	468.838,57
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	28.494,72	11.197,28	-6.482,56	10.814,88
TOTALE	2.363.477,16	522.306,21	-106.489,32	1.734.681,63

Dall'esame è risultato che le entrate sono state accertate nel rispetto delle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	667.429,00	565.455,57	-53.642,33	48.331,10
Titolo 2	91.303,77	50.455,47	-842,00	40.006,30
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,93	0,00	-0,93	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	105.836,71	83.916,30	-550,72	21.369,69
TOTALE	864.570,41	699.827,34	-55.035,98	109.707,09

Dall'esame risulta che le spese sono state impegnate nel rispetto delle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non è stato necessario procedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati.

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 2.913.120,33** di cui:

- euro 1.734.681,63 da gestione residui;
- euro 1.178.438,70 da gestione competenza 2018.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 1.030.816,42** di cui:

- euro 109.707,09 da gestione residui;
- euro 921.109,33 da gestione competenza 2018.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	64.784,30	132.756,09	17.781,96	215.322,35
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	29.630,99	0,00	0,00	29.630,99
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	376.363,52	252.069,21	399.424,07	932.755,27	1.960.612,07
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	468.838,57	0,00	217.467,19	666.305,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	422,46	4.500,00	0,00	5.892,42	0,00	0,00	10.434,28	21.249,16
Totale	422,46	4.500,08	0,08	362.255,94	815.323,87	532.100,16	1.176.438,70	2.013.120,33

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	16.232,11	30.098,99	697.064,57	743.395,67
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	576,85	495,65	38.933,80	133.754,61	173.760,91
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	11.594,08	4.500,00	0,00	4.922,63	202,98	150,00	90.290,15	111.658,84
Totale	11.594,08	4.500,80	0,86	6.499,48	18.930,74	164.003,60	921.109,33	1.030.816,42

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

L'Organo di revisione, tuttavia, rileva la necessità di attivare procedure interne che consentano ai responsabili dei singoli settori, nel rispetto delle regole dei principi contabili applicati, di formalizzare il riaccertamento dei residui con proprie determinazioni, fornendo una maggiore e più adeguata informativa e motivazione per ogni singolo residuo attivo e passivo mantenuto, reimputato e cancellato.

11. CONCLUSIONI

L'Organo di revisione sulla base delle verifiche effettuate,

relativamente ai residui attivi mantenuti rileva quanto segue:

- residui attivi provenienti da esercizi precedenti - pari a euro 1.734.681,63 - l'importo di euro 1.027.856,80 è relativo al titolo 3 delle entrate extratributarie (soprattutto da sanzioni al codice della strada);
- residui attivi del 2018 - pari a euro 1.178.438,70 - l'importo di euro 932.755,27 è relativo al titolo 3 delle entrate extratributarie (soprattutto da sanzioni al codice della strada).

segnala la necessità:

- di attivare nel corso del 2019 da parte dei responsabili dei singoli settori le azioni ritenute più opportune per il recupero delle somme iscritte tra i residui attivi con particolare riferimento a quelle di esercizi pregressi;
- di rendere le procedure interne adottate dai responsabili dei singoli settori per il riaccertamento più rispondenti a quanto previsto dal Tuel e dai principi contabili applicati anche al fine di rendere più agevoli i controlli in capo al Servizio finanziario e all'Organo di revisione;

tenuto conto

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000;
- delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate;

esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

18 aprile 2019

Firma digitale

L'Organo di Revisione

Oott.ssa Grazia Zeppa